ECONOMIA

Il presidente Peccati: «Abbiamo voluto riaffermare la centralità del ruolo dei negozi di prossimità, rispetto ai supermercati»

Io compro sotto casa, grazie a Confcommercio

Il lockdown ha rilanciato i gli esercizi di vicinato che si sono imposti per qualità del servizio, cortesia e vicinanza

LECCO (gcf) Il lockdown ha rilanciato i negozi di vicinato. Le attività al dettaglio durante la pandemia si sono imposte per qualità del servizio, cortesia, vicinanza tornando a svolgere un ruolo essenziale per la comunità. Il riscatto e l'orgoglio lo si tocca con mano anche dalle iniziative di Confcommercio Lecco. Lo si vede, ad esempio, dalla recentissima ed efficace campagna «Siamo la qualità e il sorriso che ti aspetti ogni giorno». Una campagna tesa ad affermare i punti di forza del commercio al dettaglio, ma anche la fine della sudditanza nei confronti della Grande distribuzione organizzata e soprattutto del commercio online.

«La campagna è frutto della genialità del nostro Ufficio marketing, guidato da una ragazza giovane e molto preparata come **Chiara Pezzini** - spiega il presidente di Confcommercio, **Antonio Peccati** - Con questa iniziativa abbiamo voluto riaffermare la centralità del ruolo dei negozi di prossimità, la riscoperta delle attività al dettaglio rispetto ai supermercati e al commercio digitale: ecco perché è nata l'iniziativa "Io compro sotto casa". Nei nostri negozi vedi facce amiche e di famiglia, incontri valore e cortesia, sorridi e consigli, puoi parlare e confrontarti... È una bella cosa. Un po' come la riscoperta del turismo di prossimità, un fenomeno che ha coinvolto pure il nostro territorio, il lago, la Grigna, il Resegone: sono luoghi che avevamo sotto gli occhi tutti i giorni e di cui forse ci eravamo un po' assuefatti; gioielli incastonati in un ambiente unico e apprezzatissimi dai turisti - soprattutto stranieri - ma un po' meno dai lecchesi, luoghi che oggi grazie al lockdown abbiamo riscoperto pure noi. Ammirando le bellezze del territorio che ci circonda siamo tornati ad apprezzare anche i negozi di vicinato, attività tornate a recitare un ruolo da protagonisti».

E Confcommercio Lecco sta sostenendo questa riscoperta con diverse iniziative. Ad esempio «dichiarando guerra» ad Amazon riprendendo proprio il tema della campagna «Siamo la qualità e il sorriso che ti aspetti ogni giorno» per sottolineare che il vero shopping è fatto di sorrisi, di qualità, di «toccare con mano» perché oggi più che mai il negozio di vicinato è il vero tesoro del paese, da preservare e valorizzare. Riprendere dopo il lockdown non è semplice ma possibile. E l'associazione di piazza Garibaldi spiega che bisogna lavorare con tutte le informazioni che servono, trovare velocemente i clienti, avere i finanziamenti che lascino un po' di respiro, trovare dipendenti affidabili. Perché lo shopping è anche virtuale, ma dal vivo è sicuramente meglio... Insomma la rabbia è stata incanalata nell'orgoglio. «Bisogna pensare positivo - sostiene Peccati - Non possiamo fare la "guerra" contro i mulini a vento: Amazon garantisce prezzo e velocità; noi assicuriamo qualcosa in più come qualità, cortesia, sorriso, competenza, unicità... Se garantiamo un'esperienza unica alla fine il prezzo è spesso l'ultima cosa. Oggi il negozio sotto casa diventa un protagonista della sua comunità, sono un collante irrinunciabile, ma si respira anche la voglia di fare un altro salto di qualità».

Il presidente di Confcommercio Lecco Antonio Peccati presenta la nuova campagna marketing per i negozi di vicinato

Lo testimoniano le tante iniziative di formazione avviate in questo periodo da Confcommercio Lecco. Il corso «Amazon no grazie» rientra perfettamente in questa filosofia. Sono tre iniziative aperte a tutti i commercianti in cui si parlerà di opportunità di finanziamento, progetti locali e associativi, novità e normative fiscali e sindacali per affrontare al meglio l'attuale periodo di pandemia. Un corso per aiutare le attività a fare un ulteriore salto di qualità. «Amazon no grazie» viene proposto in tre diverse location: il 12 ottobre a Oggiono (ore 21, Sala consigliare), il 19 ottobre a Casatenovo (ore 21, Sala civica comunale) e il 26 ottobre a Merate (ore 21, Auditorium comunale). E questa è un'altra novità perché il ricco programma formativo di Confcommercio è quasi sempre stato fatto a Lecco. Come mai? «È frutto dell'analisi fatta dal nostro Ufficio Marketing che ci ha segnalato questa esigenza - conclude il presidente Peccati - . Se gli associati hanno voluto sottolineare questo bisogno è giusto che l'associazione dia una risposta positiva. Ma questo è anche un modo per testimoniare la vicinanza alle attività presenti in questi importanti centri del nostro territorio, di accompagnarle nella crescita, di offrire loro soluzione ai problemi che incontrano...».

GIORNALE DI LECCO
LUNEDÌ 5 OTTOBRE 2020